

Comunicato Stampa

Ceresara (MN), 25 marzo 2016

**CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP
IL CDA APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO 2015**

- **Il fatturato consolidato è pari a 123,3 milioni di Euro (127 milioni nel 2014)**
 - **Utile netto pari a 1,9 milioni di Euro (5,4 nel 2014)**
- **Migliora ulteriormente la posizione finanziaria netta del Gruppo; cassa pari a 14,5 milioni di Euro (13,1 nel 2014)**
 - **Proposto dividendo di € 0,05 per azione**

Il Consiglio di Amministrazione di CSP International Fashion Group S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana, produttrice di calze, collant, intimo, costumi da bagno, maglieria e articoli moda, con i marchi Sanpellegrino, Oroblù, Lepel, Le Bourget, Liberti, Well, e Cagi, ha approvato in data odierna il Progetto di Bilancio 2015.

1. Sintesi dei risultati

Riportiamo i dati di sintesi dell'anno 2015, espressi in valore assoluto e in percentuale sul fatturato, confrontati con l'anno precedente.

- Il fatturato consolidato è pari a 123,3 milioni di Euro. Si confronta con 127,0 milioni di Euro. La variazione è quindi pari a -2,9%.
- Il margine industriale è stato pari a 58,4 milioni di Euro. Si confronta con 60,5 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 47,6% al 47,4%.
- L'EBITDA (risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte e degli ammortamenti) è stato pari a 7,7 milioni di Euro. Si confronta con 12,0 milioni di Euro; l'incidenza percentuale passa dal 9,4% al 6,2%.
- L'EBIT (risultato operativo) è stato pari a 5,0 milioni di Euro. Si confronta con 9,2 milioni di Euro. L'incidenza percentuale sul fatturato è del 4,0% rispetto al 7,2%.
- Il risultato pre-tasse è stato pari a 4,6 milioni di Euro, rispetto a 9,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente. L'incidenza percentuale è del 3,7% rispetto al 7,2%.
- Il risultato netto di Gruppo dopo le imposte è stato pari a 1,9 milioni di Euro. Si confronta con 5,4 milioni di Euro. L'incidenza è pari all'1,5% rispetto al 4,2%.
- La posizione finanziaria netta verso il sistema bancario è positiva per 14,5 milioni di Euro e si confronta con una posizione positiva di 13,1 milioni, evidenziando un miglioramento di 1,4 milioni di Euro.
- Il patrimonio netto consolidato ha raggiunto i 71,8 milioni di Euro rispetto a 71,5 milioni di Euro.

2. Valutazione dei risultati 2015

Il 2015 è stato un anno particolarmente impegnativo, ancora una volta caratterizzato da un contesto macroeconomico non facile e volatile; trimestre dopo trimestre i mercati di riferimento hanno evidenziato scenari di consumo particolarmente penalizzanti e le turbolenze valutarie hanno oltremodo messo sotto pressione i mercati dell'Est Europa e, sul versante del *sourcing*, reso più costosi gli approvvigionamenti. Inoltre il mercato francese, principale mercato di riferimento per il Gruppo, dopo aver registrato un attacco di stagione autunnale più dinamico rispetto al 2014, caratterizzato da elevate temperature che avevano determinato una sensibile contrazione dei consumi, è stato penalizzato dai tragici eventi terroristici di Parigi.

I risultati dell'intero esercizio, risentono in modo significativo dei fattori sopra evidenziati; il fatturato netto consolidato registra una flessione del 2,9%, causando la contrazione dei risultati intermedi, nonostante la sostanziale tenuta del margine industriale che si attesta al 47,4 % (47,6 % nel 2014). L'EBIT del Gruppo è stato di circa 5 milioni di Euro, che si confrontano con i 9,2 del 2014, e risulta particolarmente influenzato oltre che dal minor margine industriale causato dal calo del fatturato, da una spesa promopubblicitaria in incremento di circa 1,4 milioni e dalla riduzione di proventi non ricorrenti dovuti a minori sopravvenienze attive e plusvalenze per vendita di cespiti realizzate nell'esercizio.

L'esercizio 2015 si chiude con un utile netto pari a 1,9 milioni di Euro e oltre ai fattori sopra richiamati risulta influenzato dall'andamento sfavorevole del mercato dei cambi, in particolare del dollaro, valuta di riferimento per il *sourcing* dal far East, mentre beneficia di un minor carico fiscale.

Rimane solida la posizione finanziaria netta che si attesta sui 14,5 milioni di Euro, in incremento di 1,4 milioni rispetto all'esercizio precedente.

3. Andamento delle società del Gruppo

3.1. Capogruppo

La Capogruppo ha realizzato un fatturato pari a 56,2 milioni di Euro, con un decremento del 10,3% rispetto al fatturato di 62,6 milioni di Euro del 2014.

Il fatturato, al netto delle vendite intercompany, è passato da 44,1 a 40,7 milioni di Euro, con un decremento del 7,8%.

La Capogruppo ha riportato, grazie anche ai dividendi di 4,2 milioni di Euro percepiti dalla controllata francese, un utile dopo le imposte pari a 1,3 milioni di Euro. Si confronta con un utile di 4,4 milioni del 2014 (in tale esercizio i dividendi ammontavano a 4,5 milioni di Euro).

La differenza è principalmente attribuibile al minor margine industriale (3,8 milioni di Euro) dovuto al calo dei volumi con conseguente minor assorbimento di costi fissi.

3.2. Csp Paris Fashion Group

La controllata, che opera prevalentemente sul mercato francese con i marchi Le Bourget e Well, ha registrato un fatturato di 80,7 milioni di Euro, in calo del 2,4% rispetto all'esercizio precedente.

Il mercato di riferimento, con andamento già non particolarmente brillante, ha risentito anche l'influenza dei tragici eventi terroristici di Parigi.

Nonostante i fattori negativi sopra evidenziati, l'incidenza del margine industriale sui ricavi netti è passata dal 48,8% al 49,8%.

La Società ha conseguito un utile netto dopo le imposte di 4,9 milioni di Euro, rispetto ad un utile di 5,4 milioni di Euro del 2014.

3.3. Oroblù USA

La società statunitense ha realizzato nel 2015 un fatturato di 525 mila Euro, con un incremento del 13,1% rispetto al 2014 (-5,0% a cambi costanti).

Il risultato netto dell'esercizio è positivo per 45 mila Euro e si confronta con una perdita di 16 mila euro dell'esercizio precedente; il miglioramento è dovuto principalmente al favorevole andamento del cambio.

3.4. Oroblù Germany

Il fatturato della società tedesca, da inizio anno nell'area di consolidamento, risulta pari a 1,6 milioni di Euro, in decremento di circa il 12% rispetto al passato esercizio. I primi effetti positivi delle iniziative commerciali/marketing intraprese si sono manifestati solo nella parte finale dell'esercizio.

I margini sono sensibilmente influenzati dagli investimenti commerciali e marketing e dalle azioni promopubblicitarie implementate per il rilancio del brand Oroblù sul mercato tedesco. Il risultato netto finale riporta una perdita di 185 mila Euro (che si confronta con una perdita di 91 mila Euro del 2014) e risente inevitabilmente della contrazione del fatturato registrata e dell'avvio degli investimenti di cui sopra, i cui benefici effetti si realizzeranno nel medio termine.

4. Buy back e azioni proprie

Le Azioni proprie al 31 dicembre 2015 sono costituite da n. 1.000.000 azioni ordinarie acquistate per un costo complessivo di 888 mila Euro; nell'esercizio in esame non sono state acquistate azioni proprie.

Le condizioni di compravendita sono state deliberate dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2015 con l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sui mercati regolamentati secondo le seguenti modalità:

- termine il 30 ottobre 2016 o comunque al raggiungimento di n. 6.651.865 azioni corrispondenti al 20% del capitale sociale;
- prezzo per azione compreso tra un minimo pari al valore nominale di Euro 0,52 e un massimo pari a Euro 3,00.

Si informa altresì che nel caso in cui si procedesse all'alienazione delle azioni, le modalità di rivendita sarebbero le seguenti:

- il prezzo minimo sarà pari a Euro 0,52;
- il prezzo massimo sarà pari a Euro 5,00;
- l'eventuale vendita delle azioni potrà essere effettuata sia a listino di Borsa che con *private placement*;
- le azioni proprie potranno essere altresì oggetto di permuta e/o scambio di partecipazione.

Alla data dell'odierno Consiglio di Amministrazione non vi sono state variazioni nel numero di azioni proprie rispetto al 31 dicembre 2015.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione della Società richiederà all'Assemblea dei soci del 29 aprile 2016 di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto e all'eventuale rivendita delle azioni proprie.

5. Altre delibere del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato

- la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2016 (relativa all'esercizio 2015);
- la Relazione sulla remunerazione 2015 prevista dall'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98, che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea;
- un aggiornamento del Modello 231 a seguito dei nuovi reati previsti nel novero del catalogo del D.Lgs. 231/2001.

6. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del 2015 risentono sensibilmente del calo dei consumi rilevato sui mercati di riferimento, al quale il Gruppo ha reagito cercando di intensificare, in particolar modo in Francia, gli investimenti promo-pubblicitari con conseguente contrazione della marginalità.

Sul mercato italiano, permangono le difficoltà nei canali distributivi tradizionali ed il canale ingrosso in particolare, oltre alle pesanti ripercussioni sui mercati dell'Est Europa a causa dell'andamento dei cambi; questi fattori di debolezza non consentono di sfruttare a pieno gli sforzi compiuti per la razionalizzazione ed estensione della gamma merceologica e per il rilancio dei propri brand.

Il Gruppo prosegue comunque nella ricerca di costante miglioramento della proposta di collezioni dei marchi dedicati al canale del dettaglio specializzato e nonostante le avverse condizioni di mercato, ha intensificato gli sforzi di razionalizzazione della struttura distributiva e gli investimenti marketing per favorire la ripresa e l'espansione in particolare modo sul mercato tedesco.

La sensibile contrazione della marginalità a livello di EBIT esercitata dalla riduzione dei ricavi ha indotto il Gruppo ad attuare decise manovre di contenimento e razionalizzazione dei costi che hanno portato all'avvio nel corso dell'esercizio di una Cassa integrazione guadagni straordinaria della durata di 12 mesi, con decorrenza 1° ottobre 2015, che riguarderà fino a 323 dipendenti, che verranno coinvolti con vari gradi di intensità con l'intento di avviare un programma di riorganizzazione della struttura produttiva, distributiva, generale ed amministrativa che consenta di riequilibrare l'intero complesso aziendale rispetto ai livelli di domanda attesa del mercato e rilanciare la competitività dell'intero Gruppo.

Prosegue nel frattempo la strategia di consolidamento dei mercati tradizionali e la ricerca di nuovi mercati dal potenziale ancora inespresso, anche attraverso l'attivazione di formule distributive che tendono ad accorciare la catena distributiva ed al tempo stesso meglio intercettare i bisogni dei consumatori finali, massimizzando la capacità innovativa che il Gruppo ha dimostrato di possedere nel corso degli anni.

Il fatturato per i primi mesi del 2016 evidenzia lievi segni di ripresa sia in Italia che in Francia; il contesto esterno rimane comunque sfidante e estremamente volatile e non privo di ulteriori incertezze e di fattori di rischio che potrebbero penalizzare e/o ritardare l'ottenimento degli auspicati ritorni in termini di vendite e profittabilità derivanti dall'implementazione delle azioni di cambiamento in corso, i cui effetti saranno visibili in tempi medio-lunghi.

Il processo di riorganizzazione e razionalizzazione, di per sé oneroso ed impegnativo, avviene in un contesto di mercato sfavorevole, ma ciò non costituirà un freno agli sforzi avviati dal Gruppo che ritiene tale processo imprescindibile per assicurarsi la possibilità di affrontare al meglio lo scenario altamente competitivo e cogliere le opportunità per consolidare ed accrescere la propria posizione non appena le condizioni economiche generali diverranno più favorevoli.

7. Proposta dividendo

Il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti (prevista in prima convocazione il 29 Aprile 2016) la distribuzione di un dividendo pari a € 0,05 Euro per azione, uguale a quello dell'esercizio 2014; lo stacco della cedola numero 16 avverrà il 6 giugno 2016, con record date il 7 giugno 2016 e pagamento l'8 giugno 2016.

8. Assemblea ordinaria degli Azionisti

L'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti (prevista in prima convocazione per il 29 aprile 2016) è stato pubblicato in data 25 marzo 2016 sul quotidiano "Il Giornale", ed è consultabile nella sezione IR del sito www.cspinternational.net e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato 1Info all'indirizzo www.1info.it.

Dalla data odierna sarà inoltre messa a disposizione del pubblico con le stesse modalità anche la Relazione illustrativa degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea, che risulta così composto:

1. Esame del bilancio di esercizio di CSP International Fashion Group S.p.A. al 31/12/2015, del bilancio consolidato del Gruppo CSP, della relazione sulla gestione, del collegio sindacale, della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter del TUF 58/98; deliberazioni conseguenti;
3. Acquisto di azioni proprie da parte di CSP International Fashion Group S.p.A. con relativa autorizzazione per l'alienazione, permuta e/o scambio di partecipazione di azioni proprie.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel progetto di Bilancio 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

Diffusione e stoccaggio informazioni regolamentate

Per la diffusione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate, CSP International Fashion Group S.p.A. ha scelto di avvalersi del sistema "1Info" (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A., avente sede in Via Lorenzo Mascheroni n. 19, Milano, e autorizzato da Consob.

Deposito Relazioni

Si rende noto che il progetto di bilancio 2015 del Gruppo, la relazione annuale 2016 di "Corporate Governance, la Relazione sulla remunerazione 2015 ai sensi dell'art. 123 ter del TUF 58/98 e deliberazioni conseguenti, verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché presso Borsa Italiana S.p.A. e presso il sistema di storage accreditato 1INFO (www.1info.it), nei termini di legge ed in ogni caso entro e non oltre il giorno 7 aprile 2016. Da tale data saranno altresì consultabili sul sito internet della Società : www.cspinternational.net, nell'area Investor Relations, sezioni "Bilanci e Prospetti" e "Corporate Governance".

Schemi di bilancio e schemi riclassificati

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale.

Si precisa che i dati di bilancio relativi all'esercizio 2015 riportati nel presente comunicato sono ancora oggetto di verifica da parte della società di revisione.

GRUPPO CSP

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Attività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014 (*)
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali:		
- Avviamento	11.854	11.416
- Altre attività immateriali	7.079	5.855
Attività materiali:		
- Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	16.994	17.646
Altre attività non correnti:		
Altre partecipazioni	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	27	29
Attività per imposte anticipate	4.572	4.419
Totale attività non correnti	40.534	39.373
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze di magazzino	31.918	32.658
Crediti commerciali	29.618	28.491
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	3.236	3.036
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	28.462	27.468
Totale attività correnti	93.234	91.653
TOTALE ATTIVITA'	133.768	131.026

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Passività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014 (*)
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:		
- Capitale sottoscritto e versato	17.295	17.295
- Altre riserve	52.760	49.001
- Riserve di rivalutazione	758	758
- Risultato del periodo	1.884	5.350
meno: Azioni proprie	(888)	(888)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	71.809	71.516
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso banche oltre 12 mesi	10.714	11.265
TFR e altri fondi relativi al personale	6.850	6.954
Fondi per rischi e oneri	2.213	1.722
Fondo imposte differite	2.939	3.129
Totale passività non correnti	22.716	23.070
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche entro 12 mesi	3.290	3.064
Debiti commerciali	26.307	21.873
Debiti vari e altre passività	9.634	11.371
Debiti per imposte correnti	12	132
Totale passività correnti	39.243	36.440
TOTALE PASSIVITA'	61.959	59.510
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	133.768	131.026

(*) Riesposto. Si veda commento alla nota n. 30 delle Note Esplicative

GRUPPO CSP

Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Esercizio al 31 dicembre 2015		Esercizio al 31 dicembre 2014 (*)	
Ricavi	123.331	100,0%	127.033	100,0%
Costo del venduto	(64.925)	-52,6%	(66.584)	-52,4%
Margine Industriale	58.406	47,4%	60.449	47,6%
Spese dirette di vendita	(9.521)	-7,7%	(9.867)	-7,8%
Margine commerciale lordo	48.885	39,6%	50.582	39,8%
Altri ricavi operativi netti	838	0,7%	1.683	1,3%
Spese commerciali e amministrative	(44.759)	-36,3%	(42.948)	-33,8%
Costi di ristrutturazione	(6)	0,0%	(115)	-0,1%
Risultato operativo (EBIT)	4.958	4,0%	9.202	7,2%
Altri proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Altri oneri finanziari netti	(392)	-0,3%	(25)	0,0%
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività d'esercizio	4.566	3,7%	9.177	7,2%
Imposte sul reddito	(2.682)	-2,2%	(3.827)	-3,0%
Utile netto del Gruppo	1.884	1,5%	5.350	4,2%

Risultato per azione - base	Euro	0,057	0,161
Risultato per azione - diluito	Euro	0,057	0,161

(*) Riesposto. Si veda commento alla nota n. 30 delle Note Esplicative

CSP International Fashion Group

CSP International è stata fondata nel 1973 a Ceresara, (MN) nel distretto della calzetteria, dove si realizzano i 2/3 della produzione europea di calze. CSP International opera nella produzione e distribuzione di calze, collant, corsetteria, underwear, fashion e beachwear.

Il Gruppo ha realizzato nel 2015 un fatturato consolidato di 123,3 milioni di Euro, conta circa 900 dipendenti, in Italia e in Francia, e distribuisce i propri prodotti in circa 40 paesi nel mondo. Il 76,3% del fatturato è realizzato all'estero e il 26,7% in merceologie diversificate, diverse dai collant.

I suoi marchi si rivolgono a diversi target del mercato:

- **Sanpellegrino:** il marchio storico della calzetteria, offre prodotti funzionali con il miglior rapporto qualità/prezzo;
- **Oroblù:** il marchio con la qualità e l'immagine più elevata, presente nei migliori Grandi Magazzini internazionali;
- **Le Bourget:** il marchio più prestigioso della calzetteria francese, specializzato sui trend modali;
- **Lepel:** marchio leader della corsetteria in Italia, offre comfort ed eleganza al prezzo più favorevole;
- **Liberti:** lo specialista di corsetteria e mare di gamma elevata;
- **Well:** il marchio più innovativo di calzetteria e lingerie sul canale moderno francese;
- **Cagi:** marchio storico nel mercato dell'intimo maschile.

Di seguito, le tappe più significative nella vita recente del Gruppo CSP International:

- 1994** - entrata nel mercato russo;
- 1995** - lancio del collant Brazil Effect – Shock Up;
- 1996** - pubblicità Sanpellegrino con Antonio Banderas e Valeria Mazza come testimonials;
- 1997** - quotazione al listino di Borsa Italiana;
- 1998** - costituzione di Sanpellegrino Polska, joint-venture paritetica (50%) con un partner polacco;
- 1999** - acquisizione del 100% di Le Bourget, terzo produttore di collant in Francia;
- avvio della diversificazione nell'intimo, con la tecnologia seamless;
- 2000** - acquisizione del 55% di Lepel, leader nel mercato della corsetteria;
- 2001** - acquisizione del restante 45% di Lepel;
- 2002** - fusione di Lepel per incorporazione in CSP International;
- 2003** - lancio dei collant cosmetici, con Sanpellegrino BioComplex L'Angelica e Oroblù BioAction Transvital;
- 2004** - diversificazione nel mercato dei costumi da bagno;
- 2005** - razionalizzazione produttiva interna per l'ottimizzazione del rapporto qualità/costi;
- 2006** - aumento di capitale e distribuzione di marchi di terzi con le collezioni Puma, Sergio Tacchini e Miss Sixty;
- 2007** - licenza Energie e nuova denominazione sociale CSP International Fashion Group;
- 2008** - acquisizione del marchio Liberti nel mercato della corsetteria di gamma elevata;
- 2009** - costituzione della filiale commerciale Oroblù USA LLC per le vendite al mercato americano e on line, con il sito www.oro blu.com;
- 2010** - acquisizione del Gruppo WELL (49,5 mln di Euro di fatturato, 20% di quota di mercato calzetteria in Francia);
- 2011** - siglato accordo di licenza per il marchio Cagi;
- 2012** - acquisito il marchio Cagi;
- 2013** - start-up delle vendite on-line dei prodotti della Capogruppo con il sito www.myboutique.it
- 2014** - lancio dello shopping on-line Oroblù con il sito www.oro blu.it
- 2015** - acquisizione della società Oroblù Germany GmbH, distributrice dei prodotti Oroblù sul mercato tedesco.

Il Gruppo CSP International ha la missione di produrre e distribuire in tutto il mondo calze, intimo, costumi da bagno innovativi e abbigliamento della migliore qualità. Ricerca, innovazione tecnologica e design sono alla base di tutta la sua produzione.

Per ulteriori informazioni:

CSP International Fashion Group S.p.A.

Simone Ruffoni

Head of Investor Relations

Telefono: 0376-8101

info.investors@cspinternational.it

Il Comunicato è presente sul sito Internet www.cspinternational.net